



**ANNO PASTORALE 2016 - 2017 - "... IN QUESTA SOSTA CHE LA RINFRANCA" (DALLA LITURGIA)**

**Quando una comunità può dirsi  
"cristiana"?**

(da un intervento del sociologo A. Castegnaro)

— Non essere alla conquista di nuovi adepti, non essenzialmente questo. Piuttosto, essere impegnati nella produzione di relazioni fraterne, nella lotta (anche) contro le relazioni inique, violente, di sfruttamento dell'uomo e del creato, dentro e fuori la comunità cristiana. Operare perché tutti possano accedere a una vita salvata, cioè riuscita, bella, buona. «Non voglio una Chiesa preoccupata di essere il centro», ma una Chiesa inquietata dal fatto che «tanti nostri fratelli vivano senza un orizzonte di senso e di vita» (EG 49).

— Una Chiesa in uscita (missionaria) non è una Chiesa che vuole necessariamente allargarsi, far entrare altri che sono fuori e apparentemente lontani (ma lo sono realmente?). È una Chiesa che vuol far prevalere la giustizia e la carità e che è capace di aiutare le persone nel loro desiderio di venire alla vita.

**5. Comunità + cristiana. Tre contraddizioni di termini.**

Parlare di comunità cristiana sembra ovvio, ma, dal punto di vista qui sostenuto, non è per niente ovvio, anzi rappresenta una sfida e una contraddizione. Per ameno tre ragioni.

1. Non è tipico delle comunità essere «in uscita». In genere, quando sono in uscita, è per conquistare (come già detto). E vi è tra di noi ancora questo modo di pensare l'uscire. È un uscire, su un territorio dove ci sono «i nemici», per «portare dentro», non per mettersi al servizio. Per essere positivamente in uscita, ci si deve concepire ed essere — uso una parola tratta dall'ecclesiologia — una comunità «diaconale», non per conquistare, ma per servire. E questa è una prima contraddizione di termini. Positiva contraddizione, stimolante.

2. Le comunità tendono a presidiare i confini, sviluppano procedure per definire chi sta dentro e chi sta fuori.

Questo è un problema che finora noi qui in Italia non abbiamo avuto molto — perché cristianità e società coincidevano —, ma che cominciamo ad avere, per il crescere del pluralismo religioso esterno ed interno. Dovremo chiederci con calma come si identificano i confini e se questo oggi — in una fase di rapida evoluzione come quella che stiamo vivendo — sia un problema cruciale, da chiedere subito trovando risposte nette. Perché i meccanismi con cui definiamo chi sta dentro e chi sta fuori influenzano l'immagine dei cristiani e della Chiesa. È la questione (e il rischio) a cui si riferisce papa Bergoglio quando dice «ci comportiamo come controllori e non come facilitatori della grazia» e poi aggiunge «la Chiesa non è una dogana» (EG 47).

Stiamo attenti perché, in assenza di una riflessione adeguata, rischiano di essere i meccanismi automatici a definire i confini; in pratica, il Codice di diritto canonico, giuristi e cancellieri. E così i cristiani finiscono per essere: quelli che non permettono ai divorziati risposati di fare i padrini o di ricevere la comunione, quelli che guardano male i conviventi e negano loro la possibilità di assumere qualche ruolo attivo in parrocchia, quelli che dicono che non si deve fare prima del matrimonio, anche se sanno che tutti lo fanno. Veniamo cioè definiti da una serie di norme specifiche che hanno a che fare per lo più con la morale sessuale e familiare. Ma è questo ciò che veramente definisce i cristiani? Non c'è anche qui una contraddizione di termini tra esigenza di definire chi siamo e necessità di «tenere le porte aperte»?

3. Non è tipico delle comunità essere aperte, essere accoglienti. Basterebbe pensare all'atteggiamento degli apostoli, in particolare nel Vangelo di Marco: vanno avanti e indietro per il mare di Tiberiade, spostandosi dalla sponda giudea a quella pagana, e non capiscono perché Gesù abbia interesse anche per i pagani; mentre lui moltiplica i pani e i pesci anche in mezzo a questi, fatto che gli apostoli sembrano proprio

## LITURGIA

### SABATO 2

- \* Dalle ore 15.30: disponibilità per il SACRAMENTO DELLA PENITENZA.
- \* *Alle ore 17.40: primi Vespri della domenica*
- \* **ORE 18: S. MESSA DELLA DOMENICA.**

### DOMENICA 3 - XXII DEL TEMPO ORDINARIO /A

- \* *Alle ore 8.15: preghiera delle Lodi Mattutine.*
- \* **SS. MESSE: ORE 8.30, 10.15, 19.**

### GIOVEDÌ 7

- \* **AL MATTINO E POMERIGGIO: VISITA E S. COMUNIONE AGLI AMMALATI E ANZIANI**

### VENERDÌ 8 - FESTA DELLA NATIVITÀ DELLA BEATA VERGINE MARIA

- \* **AL MATTINO E POMERIGGIO: VISITA E S. COMUNIONE AGLI AMMALATI E ANZIANI**
- \* **Uniamo la nostra preghiera per gli ammalati della parrocchia nella S. Messa delle 18.**

### SABATO 9

- \* Dalle ore 15.30: disponibilità per il SACRAMENTO DELLA PENITENZA.
- \* *Alle ore 17.40: primi Vespri della domenica.*
- \* **ORE 18: S. MESSA DELLA DOMENICA.**

### DOMENICA 10 - XXIII DEL TEMPO ORDINARIO / A

- \* *Alle ore 8.15: preghiera delle Lodi Mattutine.*
- \* **SS. MESSE: ORE 8.30, 10.15, 19.**

- \* **Per particolari e gravi necessità in questa settimana potete fare riferimento a DON DANIELE di S. Stefano, telefonando al 049 620213.**

### VENERDÌ 15 SETTEMBRE

- \* **Uniamo la nostra preghiera per gli ammalati della parrocchia nella S. Messa delle 18.**

### SABATO 16

- \* **Alle ore 11: celebrazione del sacramento del matrimonio di DAVIDE VISENTINI E CRISTINA FATTORETTI. A questa nuova famiglia, che abiterà nella nostra comunità, auguriamo di poter "musicare" con la vita le note dell'amore umano, benedetto e ispirato dall'amore di Dio. Auguri. La celebrazione dell'eucaristia sarà presieduta da don Sergio Mercanzin, già vicario parrocchiale nella nostra parrocchia ai tempi di don Uldino.**
- \* **Dalle ore 16.30: disponibilità per il SACRAMENTO DELLA PENITENZA.**
- \* *Alle ore 17.40: primi Vespri della domenica*
- \* **ORE 18: S. MESSA DELLA DOMENICA.**

### DOMENICA 17 - XXIV DEL TEMPO ORDINARIO /A

- \* *Alle ore 8.15: preghiera delle Lodi Mattutine.*
- \* **SS. MESSE: ORE 8.30, 10.15, 19.**



non cogliere, tant'è vero che ogni volta ripartono con la domanda: cosa gli daremo da mangiare? Gesù stesso sembra, a un certo punto, incerto sul da farsi, come attesta l'episodio della donna Sirofenicia (Mc,24-31). Tanto è forte il richiamo etnico-religioso della comunità di origine. Forse che noi non ne saremo attratti? Non illudiamoci. «Avere dappertutto chiese con le porte aperte» (EG 28) è un compito difficile. Noi ci chiudiamo non perché non siamo una comunità, non perché siamo individualisti, ma perché troppo spesso essere (o far finta di essere) una comunità vuol dire chiudersi: noi, le nostre cose, il nostro "territorio", i nostri costumi... Lo scopo però non è costruire la "nostra comunità", in cui appartarci a vivere la nostra vita e magari tenere "gli altri" lontani; lo scopo è coltivare relazioni fraterne nel mondo. Un compito davvero grande da cui siamo sfidati

qui e ora. Tertulliano diceva che quello che caratterizza le comunità cristiane dei suoi tempi era il legame fraterno che univa le persone: «Vedete come si amano» dicevano i pagani dei cristiani. Questo però, anche se è molto, non basta. Noi dovremmo, vorremmo sentir dire anche «vedete come ci amano». La radicalità con cui il Vangelo chiama a questo non potrebbe essere più grande. Gesù, infatti, non ha semplicemente detto «amatevi gli uni gli altri, come io ho amato voi» (Gv 13,34-35). Ha anche detto: «amate i vostri nemici; fate del bene a quelli che vi odiano» (Lc 6,35). Ripeto, «fate del bene a quelli che vi odiano». Perché operare per una comunità aperta, accogliente, in uscita, ospitale, diaconale, preoccupata più del cosa facciamo che del chi siamo, è qualche cosa di molto simile a invocar il regno di Dio in mezzo a noi. **Venezia, 20.02.2017**

### ATTIVITÀ CARITATEVOLI

- **LUNEDÌ 4**, alle ore 16.30, in taverna patronato: incontro del gruppo Anziani per programmare il nuovo anno;
- **VENERDÌ 8**, alle ore 8.30: pulizie della chiesa e grazie alle volontarie.
- La Caritas riprende ogni martedì la raccolta di indumenti usati, dalle 10 alle 12, mentre il Centro di Ascolto è aperto mercoledì 6 settembre dalle ore 9.

### EVANGELIZZAZIONE

- **LUNEDÌ 4**, alle ore 21, in patronato: incontro di formazione con il gruppo Catechisti;
- **MERCOLEDÌ 6**, alle ore 21, in patronato: incontro con il gruppo Liturgico per programmare il nuovo anno.
- **GIOVEDÌ 7**, alle ore 19.30: incontro con la Presidenza del Consiglio pastorale.

### GIORNI PER LA CATECHESI 2017/2018

| GRUPPO   | GIORNO    | PERIODO<br>(a partire da<br>ottobre 2017)         | ORARIO      | GENITORI                               |
|--|-----------|---|-------------|--|
| PRIMA EVANGELIZZAZIONE (1 <sup>a</sup> elem.)  | domenica  | Ogni 15 giorni<br>(a partire da<br>novembre 2017) | 11.10-12.15 | UNA DOMENICA<br>AL MESE<br>10.30-12.10 |
| PRIMO DISCEPOLATO, 1 <sup>a</sup> TAPPA (2 <sup>a</sup> elem.)   | mercoledì | Ogni 15 giorni                                    | 16.30-17.30 | "                                      |
| PRIMO DISCEPOLATO, 2 <sup>a</sup> TAPPA (3 <sup>a</sup> elem.)   | domenica  | Ogni 15 giorni                                    | 11.10-12.15 | "                                      |
| PRIMO DISCEPOLATO, 4 <sup>a</sup> TAPPA (4 <sup>a</sup> elem.)<br>SACRAMENTO RICONCILIAZIONE E PENITENZA | domenica  | Ogni 15 giorni                                    | 11.10-12.15 | " e altre<br>domeniche                 |
| PRIMO DISCEP.- SACRAMENTI CRESIMA ED<br>EUCARISTIA NELLA VEGLIA PASQUALE (5 <sup>a</sup> elem.)          | mercoledì | Ogni 15 giorni                                    | 16.30-17.30 | " e altre<br>domeniche                 |
| SESTO PERCORSO (1 <sup>a</sup> media)  | mercoledì | Settimanale                                       | 16.30-17.30 | "                                      |
| SETTIMO PERCORSO (2 <sup>a</sup> media)  | mercoledì | Settimanale                                       | 16.30-17.30 | "                                      |
| OTTAVO PERCORSO (3 <sup>a</sup> media) CRESIMA   | giovedì   | Settimanale                                       | 16.30-17.30 | " e altre<br>domeniche                 |

**INTENZIONI DELLA COMUNITÀ**

|  |                                    |  |
|--|------------------------------------|--|
| <p><b>SABATO 2</b><br/>1Ts 4,9-11; Sal 97; Mt 25,14-30<br/>Sei stato fedele nel poco: prendi parte alla gioia del tuo padrone.</p>   | <p align="center"><b>18</b></p>    | <p>LUIGI (33° AN)</p>  |
| <p><b>DOMENICA 3</b><br/><b>XXII DEL TEMPO ORDINARIO/A</b><br/>Ger 20,7-9; Sal 62; Rm 12,1-2; Mt 16,21-27.<br/><b>Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso.</b></p>    | <p align="center"><b>8.30</b></p>  | <p>SEC. INTENZIONE</p>   |
|  | <p align="center"><b>10.15</b></p> | <p>BUSINARO GIUSEPPE (37° AN) E MATILDE (37° AN) E MARIA TERESA (13° AN) - MARAN RUGGERO E PALMIRO - FAM. LOTTO E FAM. SANTINELLO</p>                  |
|  | <p align="center"><b>19</b></p>    | <p>CACCIN GIUSEPPINA (4° AN) - FAM. LUISE E FAM. ZALIN</p>   |
| <p><b>LUNEDÌ 4</b><br/>1Ts 4,13-18; Sal 95; Lc 4,16-30<br/>Mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio.</p>  | <p align="center"><b>18</b></p>    | <p>FAM. GOLFETTO E FAM. RIONDATO</p>   |
| <p><b>MARTEDÌ 5</b><br/>1Ts 5,1-6.9-11; Sal 26; Lc 4,31-37<br/>Io so chi tu sei: il Santo di Dio!</p>  | <p align="center"><b>18</b></p>    | <p>PER LA COMUNITÀ</p>   |
| <p><b>MERCOLEDÌ 6</b><br/>Col 1,1-8; Sal 51; Lc 4,38-44.<br/>È necessario che io annuncii la buona notizia del regno di Dio anche alle altre città; per questo sono stato mandato.</p> | <p align="center"><b>18</b></p>    | <p>CATALANO LEONARDO<br/>SEC. INT. PALMINA</p>   |
| <p><b>GIOVEDÌ 7</b><br/>Col 1,9-14; Sal 97; Lc 5,1-11<br/>Lasciarono tutto e lo seguirono.</p>   | <p align="center"><b>18</b></p>    | <p>MICHELON GIANNI (4° AN)<br/>FAM. PLACCO GUIDO (5° AN)</p>   |
| <p><b>VENERDÌ 8</b><br/><b>NATIVITÀ DELLA B. VERGINE MARIA (f)</b><br/>Mic 5,1-4a; Sal 12 (13); Mt 1,1-16.18-23<br/>Il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito Santo.</p>    | <p align="center"><b>18</b></p>    | <p>SCHIAVO SILVANA VED. CACCIN (8° G)<br/>SEC. INT. MATR. FAM. MORI MARIO E FORIN BRUNA</p>  |
| <p><b>SABATO 9</b><br/>Col 1,21-23; Sal 53; Lc 6,1-5<br/>Perché fate il giorno di sabato quello che non è lecito?</p>  | <p align="center"><b>18</b></p>    | <p>GOFFO DELIA (8° G) - SALATA IVANO (6° AN) LUCIANA (AN.) E NARCISO - FAM. MORI RIGON CATERINA (1° AN) - ROSANNA (2° AN) FAM. BEDIN IRENE (6° AN)</p> |
| <p><b>DOMENICA 10</b><br/><b>XXIII DEL TEMPO ORDINARIO/A</b><br/>Ez 33,1.7-9; Sal 94; Rm 13,8-10; Mt 18,15-20<br/><b>Se ti ascolterà avrai guadagnato il tuo fratello.</b></p>         | <p align="center"><b>8.30</b></p>  | <p>BELLON GELINDO - PACCAGNELLA PIETRO BOMPAN UMBERTO - GIOVANNI E RINA</p>  |
|  | <p align="center"><b>10.15</b></p> | <p>CAVAZZINI RINO - BOTTINI LUIGI PAOLO (13° AN), GIANNI, GASTONE, ASSUNTA</p>   |
|  | <p align="center"><b>19</b></p>    | <p>PER LA COMUNITÀ</p>   |
| <p>LUNEDÌ 11</p>   |                                    | <p align="center">NON C'È LA S. MESSA</p>  |
| <p>MARTEDÌ 12</p>  |                                    | <p align="center">NON C'È LA S. MESSA</p>  |
| <p>MERCOLEDÌ 13</p>  |                                    | <p align="center">NON C'È LA S. MESSA</p>  |
| <p>GIOVEDÌ 14</p>  |                                    | <p align="center">NON C'È LA S. MESSA</p>  |
| <p><b>VENERDÌ 15</b><br/><b>Beata Maria Vergine Addolorata (m)</b><br/>Eb 5,7-9; Sal 30; Gv 19,25-27<br/>Ecco tuo figlio! Ecco tua madre!</p>  | <p align="center"><b>18</b></p>    | <p>FAM. ARTUSI LIVIO E FAM. MASIERO</p>  |